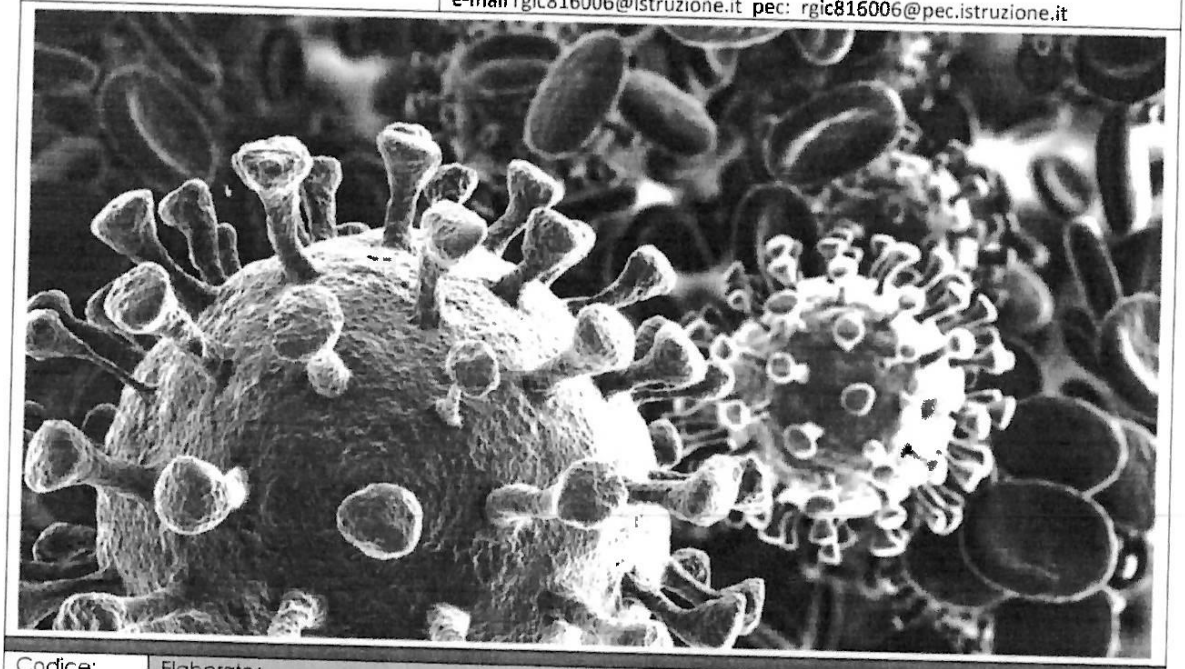
ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. VERGA"-COMISO
Prot. 0005213 del 23/09/2021
(Uscita)

Istituto:

Istituto Comprensivo Statale "G. Verga"
Via Roma – 97013 Comiso (RG)
e-mail rgic816006@istruzione.it pec: rgic816006@pec.istruzione.it



Codice: **DVR**

Elaborato:

Procedure operative per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro

Allegato al DVR in dotazione - Artt. 28, 29 D. Lgs 81/2008

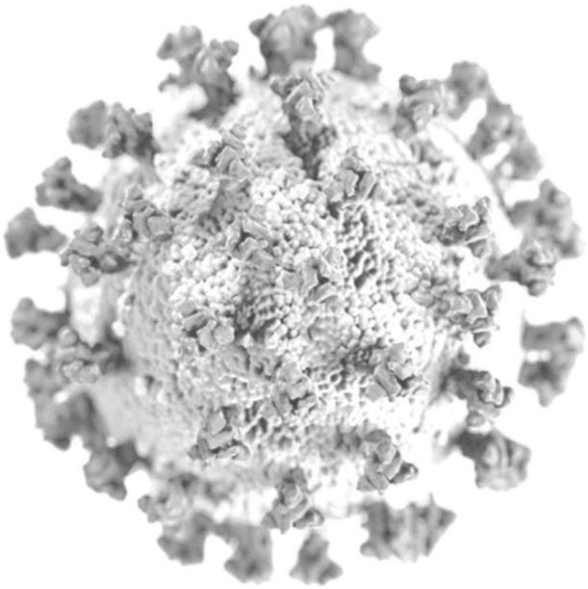
plesso: **TUTTI**

FIRME

Redazione a cura del:	Consulenza e supporto per la redazione:	Consulenza e supporto per la redazione:	Consultazione e presa visione:
Datore di lavoro Il Dirigente Scolastico **Prof.ssa Maria Cafiso**	R.S.P.P. **Arch. Marco Tilaro**	Medico Competente **Dott. Federico Nalis**	R.L.S. **Prof.ssa Elena D'Amato**

EMISSIONE REVISIONE	DATE	SPECIFICA
01	04/05/2020	Aggiornamento da DPCM 26/04/20 e Documento tecnico INAIL 24/04/20
02	25/05/2020	Consultazione Medico Competente
03	06/09/2021	Aggiornamento da Protocollo d'intesa Min. Istruzione-OO.SS del 14/08/21 e Piano Scuola 21-22
05	10/09/2021	Aggiornamento D.L. 10 settembre 2021 n.122 estensione certificazione verde Covid-19

Pagina vuota per stampa fronte retro



Sommario

1. Riferimenti normativi 4
2. Premessa 4
3. Scopo del documento 4
4. Rischi per la salute 5
5. Informazione 6
6. Patto di corresponsabilità 7
7. Modalità di ingresso e uscita 8
8. Modalità di accesso di personale esterno 11
9. Pulizie e sanificazione 12
10. D.P.I 14
11. Gestione di persone sintomatiche 15
12. Primo soccorso 18
13. Luoghi e regole di comportamento 18
14. Attività didattiche e di socializzazione 18
15. Aggiornamento del protocollo operativo 23

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente protocollo operativo tiene conto dei riferimenti normativi e dei documenti tecnici che seguono.

- Circolare Ministero della Salute n. 17644, Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento. 22 giugno 2020.
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico 28/5/2020.
- Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione 26/6/2020.
- Documento di indirizzo – Regione Sicilia del 14/07/2020
- Decreto-legge n. 111/2021 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti. 06/08/2011
- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro. Ministero Lavoro e OO.SS, 06/04/2021.
- Circolare Ministero della Salute n. 15127, Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata. 12/04/2021.
- Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021 del 18/04/2021 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 del 20/05/2021, "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici".
- Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021.
- Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021.
- Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021(verbale n. 34). Nota n. 1107 Ministero Istruzione 22 luglio 2021.
- Piano scuola 2021-2022. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero Istruzione, 06 agosto 2021.
- Circolare Ministero della salute n. 36254, Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta. 11 agosto 2021.
- Parete tecnico su Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" – Ministero Istruzione 13 agosto 2021.
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/22), Ministero Istruzione e OO.SS. 14 agosto 2021.
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022), INAIL 1 settembre 2021.
- Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Direzione Regionale – Nota prot. 24564 su Avvio dell'anno scolastico 2021/2022 - Indicazioni organizzative e di sicurezza, 7 settembre 2021
- Circolare Assessorati Sanità e Istruzione n.2541 – ulteriori indicazioni operative per l'avvio dell'anno scolastico 2021-22, 07 luglio 2021
- Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 122 – Misure urgenti per l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e sociosanitario assistenziale.

2. PREMESSA

In premessa si ricorda che:

- L'emergenza "coronavirus" riguarda tutta la popolazione e ad eccezione del settore sanitario e dei settori ad esso strettamente correlati, **non si tratta dunque di un rischio lavorativo specifico** ma di una emergenza a livello internazionale per la quale si dispongono **misure di emergenza specifiche** contenute nel presente documento.
- L'istituzione scolastica si è già organizzata per quanto possibile, per garantire la tempestiva attuazione delle misure generali di contenimento e delle disposizioni emanate dalle Linee Guida e circolari provenienti dal Ministero (in continuo aggiornamento) diffuse e comunicate tempestivamente ai lavoratori mediante mail o informative appese nelle aree della scuola.
- Il rischio infettivo da coronavirus COVID-19 è stimabile come ALTO per la popolazione italiana, sia per l'elevata probabilità di contagio che come Magnitudo per gli effetti sulla salute (febbre, tosse, mal di gola, insufficienza respiratoria, decesso).
- La scuola è già dotata del prescritto Documento di Valutazione dei Rischi dove si era già provveduto ad effettuare l'analisi di tutti i rischi compreso quello biologico. L'evoluzione dell'emergenza sanitaria oltre ogni previsione induce il datore di lavoro ad effettuare un approfondimento della valutazione del rischio biologico da infezione SARS-CoV-2 derivante da COVID-19 appartenente alla famiglia dei coronaviridae classificato di gruppo 2 nell'Allegato XLVI del D. Lgs 81/2008.
- Con il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/22), sottoscritto dal Ministero Istruzione e OO.SS. in data 14 agosto 2021, vengono condivise le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione.
- Vengono richiamati i riferimenti normativi precedenti e ancora in vigore nonché i documenti tecnici di supporto.

3. SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del presente documento è quello di formalizzare all'interno di un'unica procedura, tutte le disposizioni e le misure tecnico-organizzative che l'istituzione scolastica ha adottato, seguendo le disposizioni ministeriali, a seguito dei vari dispositivi di legge emanati al fine di prevenire l'emergenza COVID-19, e dei documenti tecnico scientifici emanati dal Comitato Tecnico Scientifico, dall'INAIL e dall'Istituto Superiore di Sanità.

Il presente documento costituisce quindi un allegato al documento di valutazione dei rischi della scuola. Inoltre, può e deve essere considerato parte integrante di P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) e D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) eventualmente presenti per le aree di lavoro e può essere divulgato alle committenze così da valutarne l'eventuale impatto sulla propria attività.

Il presente documento pertanto risponde a tre obiettivi specifici:

- Costituisce formalmente un **protocollo operativo** e, secondo quanto previsto dalle indicazioni dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, è da intendersi quale appendice provvisoria al Documento di Valutazione del Rischio nella fase emergenziale di contenimento del contagio da Covid19.
- Si presenta come un **manuale pratico**, utile ad orientarsi fra i Decreti, le Ordinanze e i Protocolli delle diverse autorità, al fine di poter organizzare per ciascuna mansione il lavoro in sicurezza.
- Permette, attraverso la sua massima diffusione, di attuare le attività di **informazione** dei diversi attori (personale dipendente, studenti, famiglie)

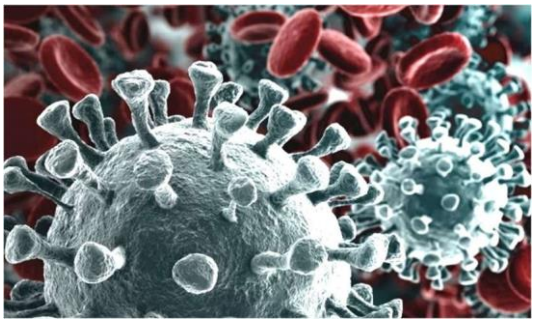
Il documento si fonda su tre misure che allo stato attuale delle conoscenze scientifiche e delle normative in vigore costituiscono la base dell'azione di prevenzione dal contagio da Sars-Cov2. Essi sono:

- **Igiene delle mani** frequente ed accurato utilizzando gel igienizzanti o acqua e sapone;
- Mantenimento del **distanziamento interpersonale** superiore ad un metro in particolare nei luoghi chiusi;
- Utilizzo di **protezioni per le vie respiratorie** (mascherine) come misura di prevenzione generale, in particolare quando non può essere garantita la distanza interpersonale minima di un metro.

Per quanto attiene alle disposizioni sul distanziamento, nel rispetto di quanto sottoscritto nel citato Protocollo di intesa del 14 agosto 2021, di quanto riportato all'art. 1 comma 2 lettera b) del Decreto-legge 111 del 6 agosto 2021**, si cercherà di rispettare il più possibile il distanziamento interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.**

4. RISCHI PER LA SALUTE

Il Datore di Lavoro in collaborazione con le altre figure del Servizio di Prevenzione e Protezione ha verificato e valutato:



- Tutte le attività come sono svolte nell'ambito dell'istituzione scolastica, le aree potenzialmente soggette ad assembramento, gli impianti e la strumentazione presenti negli ambienti di lavoro, le caratteristiche dei locali ecc
- Il rischio di esposizione a COVID-19 a cui i lavoratori possono essere esposti lavorando presso i propri locali o presso locali terzi di cui la società non abbia disponibilità giuridica
- Le regole comportamentali e le misure di prevenzione e protezione a cui gli operatori devono attenersi durante l'attività presso terzi e comunque durante tutta l'attività lavorativa
- Le modalità di gestione delle situazioni di emergenza che si verificassero all'interno dell'area di lavoro in presenza di soggetti contagiati o con sintomi riconducibili all' infezione.

4.1 SORVEGLIANZA SANITARIA

- La sorveglianza sanitaria può proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)

- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- Il Medico Competente gestisce la sorveglianza sanitaria periodica, che rappresenta una misura di prevenzione di carattere generale con riferimento allo specifico virus
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP ed il RLS.
- Il medico competente segnala all'istituzione scolastica i dipendenti che a causa delle loro patologie e/o appartenenza a categoria protetta sono da ritenere "lavoratori fragili", e l'istituzione scolastica provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie

4.2 CATEGORIE DI LAVORATORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IN CASO DI CONTAGIO

I dipendenti che possono essere definiti ipersuscettibili a causa di pregresse condizioni di salute (quali, ad esempio: Immunodepressione, Malattie respiratorie croniche, Patologie cardiovascolari, Diabete, Malati oncologici, Donne in stato di gravidanza) devono essere puntualmente individuati e valutati al fine di identificare modalità di lavoro alternative e, ove non fosse possibile, procedere alla loro astensione provvisoria dal lavoro fino ad emergenza rientrata).

A tal proposito:

- Si provvederà a dare informazione a tutti i lavoratori sui maggiori rischi della infezione da COVID-19 per i soggetti con patologie pregresse, in collaborazione preferibilmente col Medico Competente
- Qualora ci fossero lavoratori che ritenessero di rientrare nei casi suddetti, costoro potranno inviare al MC la certificazione redatta dal proprio Medico Curante attestante l'appartenenza a suddette categorie
- Il MC, in collaborazione col lavoratore, acquisite tutte le informazioni del caso, valuta con il Datore di Lavoro il tipo di cautele da adottare tra quelle possibili
- In tale fase di valutazione e dietro consenso dell'interessato, il MC può collaborare col Medico di Base al fine di inquadrare al meglio la situazione

5. INFORMAZIONE

La scuola garantisce una campagna di sensibilizzazione ed informazione rivolta a tutti i lavoratori e chiunque entri nei locali scolastici circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi manifesti e infografiche informative. In tal senso all'interno della scuola si è provveduto a installare apposita segnaletica orizzontale e verticale per veicolare le suddette informazioni.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo, in caso di pregressa positività al virus, di informare il Datore di Lavoro e il Medico Competente prima della ripresa del lavoro e di presentare il "certificato di avvenuta negativizzazione del II tampone".
- L'obbligo per chiunque accede all'interno della scuola, a prescindere dalla situazione epidemiologica come previsto dal DL 111 del 6 agosto 2021, di indossare il dispositivo di protezione respiratoria (mascherina chirurgica) fatta eccezione per i bambini con età inferiore ai sei anni o ai soggetti esonerati per patologie incompatibili con il loro uso.

Per quanto attiene alle modalità operative e alla tempistica, si faccia riferimento allo schema che segue.

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
Formazione e Informazione Segnaletica verticale / Cartellonistica	Consegna di materiale informativo e affissione di cartellonistica con dettaglio e istruzioni per l'applicazione delle prescrizioni: ▪ consapevolezza del principio "ognuno protegge tutti" e presa in carico della responsabilità di ciascuno ▪ monitoraggio dello stato di salute ▪ segnalazione precoce di eventuali sintomi sospetti o comportamenti potenzialmente non adeguati alla prevenzione del contagio; ▪ pratiche di igiene, con particolare attenzione al lavaggio mani; ▪ uso di mascherine e prevenzione della dispersione di aerosol personali; ▪ pulizia e sanificazione degli ambienti.	Sempre
Segnaletica orizzontale	Predisporre segnale indicante il posizionamento dei banchi nelle aule in modo da garantire il corretto posizionamento quotidiano dei banchi, anche dopo le operazioni di pulizia che ne richiedono il piccolo spostamento	Sempre
	Predisporre segnalazioni a terra per indicare le distanze da rispettare in luoghi di possibile assembramento (al di fuori dei servizi igienici, in corrispondenza dei distributori di caffè e bevande, agli sportelli della segreteria, ecc.)	

INFORMATIVA AI LAVORATORI
Considerata l'evoluzione dello scenario epidemiologico e la diffusione dell'epidemia di COVID-19, si informano tutti i lavoratori che:

1. Chi risulta essere un caso confermato di COVID-19 deve sottostare alle misure disposte da ASP fino a guarigione.
2. Chi abbia, negli ultimi 14 giorni, avuto contatti stretti (nota 1) con casi confermati di COVID-19, deve sottostare alle disposizioni (quarantena con sorveglianza attiva) imposte da ASP. Se nel corso della quarantena con sorveglianza attiva, si dovesse verificare l'insorgenza di positività, confermata dai controlli di ASP, anche in questo caso il lavoratore è tenuto a darne immediata comunicazione all'azienda ed al medico competente.

A TALI LAVORATORI È VIETATO ACCEDERE AI LOCALI SCOLASTICI (fino a completa guarigione o fino al termine della quarantena).
Al termine del periodo di quarantena, prima di rientrare al lavoro, si consiglia di rivolgersi al proprio medico di medicina generale. Infine, si ricorda che entrando nei locali scolastici il lavoratore si assume **nei confronti della scuola e dei colleghi ogni responsabilità in merito al rispetto delle condizioni sopraindicate.**

3. Chi presenta in maniera improvvisa e rapida l'insorgere di almeno uno tra i seguenti sintomi generali:
   - febbre o febbricola - malessere o spossatezza - mal di testa
   - dolori muscolari - tosse, mal di gola - respiro affannoso
   non deve presentarsi al lavoro e deve contattare il proprio Medico di medicina generale, anche ai fini della certificazione di stato di malattia.

A TALI LAVORATORI È VIETATO ACCEDERE AI LOCALI DELLA SCUOLA FINO A COMPLETA GUARIGIONE
Infine, si ricorda che entrando nei locali scolastici il lavoratore si assume nei confronti della scuola e dei colleghi ogni responsabilità in merito al rispetto delle condizioni sopraindicate.

6. PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, che definisce in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie e gli alunni, è stato integrato per contemplare i nuovi obblighi derivanti dal contrasto al Covid-19. Suo presupposto è un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una crescita responsabile volta a garantire il successo formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi. La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2, in particolare, richiede l'adozione di specifiche attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa di attività di interazione in ambito scolastico, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus invece va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza. L'alleanza tra scuola e famiglia costituisce un elemento centrale nella crescita equilibrata degli alunni anche nell'emergenza e nella strategia del contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione, infatti, saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

7. MODALITA' INGRESSO E USCITA

7.1 INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Nel rispetto di quanto riportato nel Protocollo d'intesa sottoscritto il 14 agosto 2021 tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali, la precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Detta condizione andrà dichiarata dal personale dipendente e da chiunque accede all'interno della scuola mediante apposita dichiarazione.
Per il rispetto di dette condizione da parte degli alunni, con particolare riferimento alla misurazione della temperatura corporea, si rimanda al Patto di corresponsabilità sottoscritto con le famiglie alle quali viene demandato il compito del rigoroso controllo quotidiano della temperatura e delle condizioni di salute dei propri figli.
Il personale scolastico, pertanto, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà (si evidenzia come le disposizioni attuali non ne prevedano l'obbligo) essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.
Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
Si favoriscono, quando eventualmente necessario, orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, ecc.).
È garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
Verifica temperatura corporea	I lavoratori, prima dell'accesso a scuola potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.	Quotidiano
Distanziamento e organizzazione	Gli ingressi e le uscite saranno modulati e scaglionati e diversificati in modo da evitare assembramenti in tutti gli spazi della scuola. Ingressi: nei limiti consentiti dall'organizzazione interna e del personale disponibile scaglionamento degli ingressi utilizzando il maggior numero possibile di accessi Uscite: nei limiti consentiti dall'organizzazione interna e del personale disponibile organizzazione delle uscite seguendo i percorsi di esodo previsti dal piano di emergenza. Mantenere, anche se non in maniera tassativa trattandosi di spazi di transito, il distanziamento interpersonale di 1 metro Al fine di evitare assembramenti al punto di raccolta le prove di evacuazione sono temporaneamente sospese, l'utilizzo quotidiano dei percorsi di esodo vale come misura compensativa. Nel corso dell'anno scolastico, in funzione della evoluzione della situazione epidemiologica, si valuterà la possibilità di effettuare delle prove di evacuazioni per piccoli gruppi in coerenza con lo spazio disponibile per il punto di raccolta evitando qualsiasi forma di assembramento.	Quotidiano
	L'indicazione generale rispetto agli spazi di transito (come i corridoi e le scale) è di tenere la destra. Non si ritiene utile la posa di segnaletica orizzontale di suddivisione dei flussi in quanto negli orari di ingresso e uscita è opportuno utilizzare gli spazi per intero in un'unica direzione.	

DPI e Distanziamento	Mascherina chirurgica Da indossare sempre all'interno della scuola. L'utilizzo delle mascherine rimane inoltre condizionato alle disposizioni normative che verranno eventualmente emanate in funzione dell'andamento epidemiologico.	Sempre
Igiene delle mani	All'ingresso per il personale e gli eventuali visitatori, al raggiungimento della classe per gli allievi. All'interno delle aule tramite dispenser di gel per gli alunni e per gl'insegnanti.	Quotidiano

7.2 MODALITA' DI INGRESSO E DI STAZIONAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Dal 1 settembre 2021 e fino al termine dello stato di emergenza, ad oggi fissato al 31 dicembre 2021, in ossequio a quanto previsto all'art. 1 comma 6 del D.L. n. 111 del 6 agosto 2021, il personale dipendente della scuola per poter accedere al suo interno deve possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19, cosiddetto green pass, di cui all'art. 9 D.L. 22 aprile 2021 n. 51 convertito con modificazione dalla legge 17 giugno 2021 n. 87.
Sono esentati dal possesso del suddetto green pass solamente i soggetti esentati dall'obbligo vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dalla circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 4 agosto 2021.
Con successivo D.L. 10 settembre 2021 n. 122, detto obbligo è stato esteso a chiunque entri a scuola. **Sono esentati dal possesso del suddetto green pass solamente gli alunni e i soggetti esentati dall'obbligo vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dalla circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 4 agosto 2021.**
I Dirigenti scolastici sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni sulla certificazione verde COVID-19 con le modalità riportate nel DPCM 17 giugno 2021 e le successive indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Istruzione.

7.3 MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DEGLI ALUNNI

Per quanto riguarda invece alle modalità di entrata degli alunni per lo svolgimento delle attività didattiche si fa riferimento ad una specifica scansione oraria finalizzata a distribuire i flussi in entrata e in uscita in maniera equa tra i vari accessi disponibili evitando qualsiasi forma di assembramento.

Con atto successivo, da porre a corredo della presente procedura, si provvederà a predisporre apposita tabella di sintesi in cui verranno riportati gli orari di ingresso e i rispettivi accessi dei singoli gruppi classe finalizzato ad evitare il rischio di assembramento in occasione delle entrate/uscite.

7.4 SERVIZIO DI SCUOLABUS

Per l'ingresso degli alunni che utilizzano il servizio comunale del trasporto pubblico mediante scuolabus, si fa esplicito riferimento alle **Linee guide per il trasporto scolastico dedicato** di cui allegato 16 del DPCM del 7 agosto 2020 che richiama la responsabilità genitoriale su alcune principali misure di prevenzione generale quali:

- La misurazione della febbre a casa degli studenti prima della salita sul mezzo di trasporto;
- L'assoluto divieto di far salire sul mezzo di trasporto dedicato per raggiungere la scuola gli studenti in caso di alterazione febbrile o nel caso in cui gli stessi siano stati in diretto contatto con persone affette da infezione Covid-19 nei quattordici giorni precedenti la salita sul mezzo di trasporto dedicato per raggiungere la scuola.

Per il trasporto scolastico dedicato mediante scuolabus si rimanda alla competenza dell'Ente locale erogatore del servizio per cui valgono le seguenti misure di precauzione:

- E' necessario procedere all'igienizzazione, sanificazione e disinfezione del mezzo di trasporto almeno una volta al giorno.
- E' necessario assicurare un'areazione, possibilmente naturale, continua del mezzo di trasporto e mettere a disposizione all'entrata appositi detergenti per la sanificazione delle mani degli alunni.
- La distribuzione degli alunni a bordo sarà compiuta anche mediante marker segnaposto, in modo tale da garantire il distanziamento di un metro all'interno dei mezzi, limitando così la capienza massima. Sono esclusi da detta limitazione gli alunni che vivono nella medesima unità abitativa.
- La precondizione per la presenza degli alunni e di tutto il personale a vario titolo operante sui mezzi di trasporto scolastico dedicato, come già richiamato, è: o l'assenza di sintomatologia (tosse, raffreddore, temperatura corporea superiore a 37.5°C

anche nei tre giorni precedenti); o non essere stati a contatto con persone positive al Covid-19, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Per gli alunni che frequentano l'istituto invece si atterranno alle seguenti misure di precauzione:

- La salita degli alunni avverrà evitando alla fermata un distanziamento inferiore al metro e avendo cura che gli alunni salgano sul mezzo in maniera ordinata, facendo salire il secondo passeggero dopo che il primo si sia seduto;
- Per la discesa dal mezzo dovranno essere seguite procedure specifiche per cui dovranno scendere, uno per uno, evitando contatti ravvicinati, prima i ragazzi vicino alle uscite, gli altri avranno cura di non alzarsi dal proprio posto se non quando il passeggero precedente sia sceso e così via;
- L'alunno eviterà di occupare il posto disponibile vicino al conducente (ove esistente). Il conducente dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale. Gli alunni trasportati eviteranno di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente.
- Al momento della salita sul mezzo di trasporto scolastico e durante il viaggio gli alunni trasportati indosseranno una mascherina, per la protezione del naso e della bocca. Tale disposizione non si applica agli alunni di età inferiore ai sei anni, nonché agli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo dei dispositivi di protezione delle vie aeree. In questi casi si raccomanda agli operatori del trasporto scolastico addetti all'assistenza degli alunni disabili l'utilizzo di ulteriori dispositivi qualora non sia sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente; in questi casi, l'operatore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse tipologie di disabilità presenti.
- Gli alunni che utilizzano il servizio di trasporto scolastico dedicato utilizzano un ingresso dedicato evitando che si creino situazioni di assembramento all'esterno della scuola e negli spazi interni di competenza.

Gli alunni con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovranno restare a casa. Pertanto, si rimanda alla responsabilità genitoriale o del tutore la verifica dello stato di salute dei minori affidati alla già menzionata responsabilità.

Fermo restando l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e le misure di prevenzione connesse alla sanificazione dei mezzi, alla costante areazione del mezzo e alla salita e discesa dai mezzi di trasporto scolastico, nonché la preventiva misurazione della temperatura e le dichiarazioni dei genitori o del tutore in materia di prevenzione sanitaria del contagio covid-19, di cui alle prescrizioni previste dal punto precedente:

a) è consentita la deroga rispetto alla distanza di un metro nel caso in cui sia possibile l'allineamento verticale degli alunni su posti singoli e sia escluso il posizionamento c.d. faccia a faccia, fatte salve le deroghe di cui ai punti b) e c);
b) è consentita la capienza massima del mezzo di trasporto scolastico dedicato nel caso in cui la permanenza degli alunni nel mezzo nella predetta modalità di riempimento non sia superiore ai 15 minuti. Pertanto dovrà essere quotidianamente programmato l'itinerario del percorso casa-scuola- casa, in relazione agli alunni iscritti al servizio di trasporto scolastico dedicato, avendo cura che lo stesso itinerario consenta la massima capacità di riempimento del mezzo per un tempo massimo di 15 minuti.
c) è consentita la deroga rispetto alla distanza di un metro nel caso di alunni che vivono nella medesima unità abitativa.

8. MODALITA' DI ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO

8.1 MODALITA' DI CARATTERE GENERALE

Agli esterni (esperti, fornitori, consulenti, trasportatori, etc…) sarà consentito l'accesso solo per motivi strettamente indispensabili alla continuità dell'attività dell'istituto o per progetti programmati nel PTOF.

L'accesso, come previsto dal D.L. 10 agosto 2021 n. 122, sarà consentito solo dietro esibizione della certificazione verde COVID-19, fatti salvi i soggetti esentati dall'obbligo vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dalla circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 4 agosto 2021.

Per l'accesso di lavoratori di altre attività esterne (fornitori, rappresentanti editoriali, manutentori, ditte appaltatrici, esperti, ospiti occasionali ecc.) sono individuate modalità, percorsi di transito, entrata/uscita e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale della scuola. Tutti gli esterni che, esplicitamente autorizzati accedono all'interno della scuola, devono:

- accedere con propri DPI (mascherina idonea al lavoro da svolgere e, se necessario per attività manuali, guanti);
- igienizzare le mani come da disposizioni;
- astenersi dal recarsi in locali dove non autorizzati e/o presso macchine distributrici di bevande/vivande, a non utilizzare attrezzature/computer/dispositivi dell'istituto se non a seguito di autorizzazione.

Gli ospiti occasionali, che a vario titolo accederanno all'interno delle strutture scolastiche, dovranno dichiarare il possesso delle precondizioni espresse al punto precedente, ossia:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Per i fornitori, per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore non potrà accedere all'interno della scuola e, negli spazi esterni di pertinenza, dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro e sempre con la mascherina protettiva indossata. L'accesso ai visitatori è limitato alle attività necessarie e dovrà avvenire con il mantenimento delle distanze interpersonali e con l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione (mascherine) da parte di tutti.

Le norme del presente Protocollo si estendono anche alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei locali scolastici e ai manutentori inviati dall'Ente locale proprietario.

8.2 ACCESSO DI ESPERTI ESTERNI

L'accesso di esperti esterni e relatori derivanti da iniziative programmati nel PTOF e/o per attività istituzionali, deve sottostare al presente protocollo e in modo particolare:

- devono sottoscrivere apposita autodichiarazione relativa all'assenza di sintomatologie compatibili con COVID-19 (febbre compresa);
- devono indossare, per tutto il tempo di permanenza all'interno della scuola i propri DPI e mantenere il prescritto distanziamento di almeno 1 metro;
- devono registrare la loro presenza nel registro dei visitatori in dotazione alla postazione di ingresso;
- qualora siano impegnati in attività all'interno di una classe in assenza di docente o tutor, avranno il compito di applicare le misure anticovid-19 oggetto del presente protocollo e vigilare affinché le applichino anche i loro uditori.
- le attività proposte dagli esperti all'interno delle aule non devono produrre alcuna variazione della disposizione dei banchi
- durante le attività proposte dai relatori, all'interno delle classi dovranno essere effettuati con regolarità ricambi di aria (almeno 1 ogni cambio ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte, almeno in parte.

8.3 AUTOTRASPORTATORI

E' VIETATO AGLI AUTOTRASPORTATORI ACCEDERE ALLA SEDE SCOLASTICA. Costoro devono attendere a bordo del loro mezzo o nell'area esterna di carico/scarico e qualora dovessero interagire con il personale deve essere garantito il metro di distanza e devono indossare apposite mascherine chirurgiche. Se necessitassero dei servizi igienici, dovrebbero utilizzare esclusivamente quelli a loro dedicati.

8.4 CORRIERI

Nel caso di consegne di pacchi, l'operatore che accoglie il corriere deve necessariamente utilizzare guanti monouso e deve:

- Consentire l'accesso agli esterni solo se dotati di guanti e mascherine e per il solo tempo necessario alla consegna.
- Mantenere sempre la distanza di un metro dagli spedizionieri.
- Vietare loro di utilizzare i servizi igienici scolastici, a meno che non vi siano di dedicati al personale esterno.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi se sprovvisti di guanti e mascherine. In ogni caso, il veicolo può accedere al luogo di carico/scarico anche se l'autista è sprovvisto di DPI, purché non scenda dal veicolo o mantenga la distanza di un metro dagli altri operatori. Nei luoghi di carico/scarico dovrà essere assicurato che le necessarie operazioni propedeutiche e conclusive del carico/scarico delle merci e la presa/consegna dei documenti, avvengano con modalità che non prevedano contatti diretti tra operatori ed autisti o nel rispetto della rigorosa distanza di un metro
- Assicurare, laddove possibile e compatibile con l'organizzazione lavorativa, un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla predisposizione e alla ricezione delle spedizioni e al carico/scarico delle merci e con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili individuando priorità nella lavorazione delle merci.

9. PULIZIE E SANIFICAZIONE

In ossequio a quanto riportato al punto 2 del Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 agosto 2021 all'interno della scuola deve essere garantita la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Per le modalità operative della sanificazione ordinaria si farà riferimento alla circola del Ministero della Salute n. 17644 del 22 maggio 2020 mentre per le procedure operative delle varie forme di pulizia si farà riferimento alle istruzioni fornite dall'INAIL con il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione delle strutture scolastiche aggiornato al 1 settembre 2020 che fornisce le seguenti definizioni.

- **Pulizia**: consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni
- **Igienizzazione**: consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina o alcol) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
- **Disinfezione**: è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).
- **Sanificazione**: è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

Come riportato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 12/21, con il termine sanificazione, relativamente al COVID-19, si intende il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.
La sanificazione può essere necessaria per "decontaminare" interi ambienti, richiedendo quindi attrezzature specifiche per la diffusione dei principi attivi e competenze professionali, oppure aree o superfici circoscritte, dove gli interventi sono alla portata anche di soggetti non professionali. La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Si garantiranno, pertanto, interventi di pulizia e igienizzazione frequenti, anche se più circoscritti alle superfici di più frequente contatto.
Per le operazioni suddette si dovranno utilizzare prodotti già pronti idonei allo scopo **con esplicita funzione virucida,** che possono essere i cosiddetti presidi medici chirurgici o biocidi. In caso di indisponibilità sul mercato è possibile, tuttavia, ottenere delle specifiche soluzioni disinfettanti, sempre ponendo particolare attenzione alle indicazioni della relativa scheda di sicurezza del prodotto.

La scuola provvederà quindi a:

- **assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia** previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare **materiale detergente, con azione virucida**, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- **garantire la adeguata aerazione di tutti i locali**, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- **sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti** (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) **destinati all'uso degli alunni** e più soggette al contatto, con particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti e degli oggetti presenti nella scuola dell'Infanzia.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono rispettare le eventuali prescrizioni riportate nelle schede tecniche di sicurezza dei prodotti impiegati e, laddove sono prescritti, indossare i DPI a protezione delle mani e delle vie respiratorie.
Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Per ulteriori indicazioni si rimanda al documento INAIL: Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche" di cui si riporta a seguire la tabella che indica la scansione temporale delle pulizie in funzione della tipologia di intervento.

ATTIVITA'	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.	G
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	G
Lavaggio delle lavagne	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G

Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine.	G
Pulizia dell'ascensore, se presente nell'edificio scolastico, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia di corrimani e ringhiere.	G
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori (cucine per istituto alberghiero, esercitazioni pratiche per estetista o parrucchiere, mole da esercitazioni per ottici, attrezzature per laboratorio chimico, ecc.)	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G
Pulizia di strumenti musicali fissi per aule di musica, conservatori, scuole musicali, ecc.	G
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	G
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie delle mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli o elettrodomestici delle cucine	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica.	S3
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S3
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S3
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno….	S3
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,….	M
Aule convegni, teatri, aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo)	M
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A2
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un'idonea aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A/2
Pulizia delle aree verdi	A2
Pulizia delle bacheche	A2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici...	A
Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	

LEGENDA:	**G** una volta al giorno	**G2** due volte al giorno
S una volta a settimana	**S3** tre volte a settimana	**M** mensile
A annuale	**A** due volte l'anno	**A3** tre volte l'anno

Al fine di tracciare le attività di pulizie, verrà adottato apposito registro di controllo per registrare le operazioni di pulizia effettivamente svolte.

10. DPI O ALTRI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Condizione di sicurezza e di prevenzione fondamentale è, per quanto possibile, il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine chirurgiche (per le normali attività lavorative) o FFP2 senza valvola (per interventi di pulizia, se previsto dalla scheda di sicurezza del prodotto chimico utilizzato, e per interventi di primo soccorso), e altri eventuali dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Qualora l'attività preveda l'accesso al pubblico, è obbligatorio l'utilizzo, per tutti i presenti, di mascherine chirurgiche, indipendentemente dalla distanza interpersonale

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
DPI o altri dispositivi di protezione	La scuola fornisce quotidianamente una mascherina "chirurgica" ad ogni lavoratore e a ogni studente che comunque deve presentarsi a scuola provvisto di propria mascherina "chirurgica" o "di comunità" di riserva di propria dotazione	Quotidiano
	Per il personale è previsto l'utilizzo della mascherina chirurgica. Gli studenti dovranno indossare la mascherina di tipo "chirurgico" o "di comunità" di propria dotazione, fatto salvo durante il consumo di pasti e merende, l'attività motoria all'aria aperta, ma in ogni caso secondo quanto disposto dalle autorità competenti. Nel caso in cui venga fornita dall'Autorità Commissariale la mascherina chirurgica anche per gli studenti questa andrà utilizzata in sostituzione di quelle di propria fornitura.	Quotidiano

11. GESTIONE DI PERSONE SINTOMATICHE

In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico, si applicano le linee guida e i protocolli adottati dalla normativa vigente con particolare riferimento alle "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*, rapporto ISS n. 58/2020 del 21 agosto 2020.
Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".
Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

2.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

All'interno di ciascun plesso di competenza della scuola viene individuata una stanza dedicata all'isolamento temporaneo degli alunni che si trovano nelle condizioni sopra descritte, stanza che va segnaletica con apposito cartello e tenuta chiusa a chiave quando non utilizzata. Gli accessi all'interno dell'aula andranno tracciati in apposito registro.

2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in

quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

Nel rispetto di quanto stabilito dal CTS nella seduta del 25 giugno con verbale n. 31, dovrà essere effettuata una sanificazione straordinaria cioè non programmata. La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso. Sempre secondo l'autorevole parere del CTS **non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna o che debba essere accompagnata da una relativa attestazione/certificazione di sanificazione straordinaria, ma potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria.**

Vanno attuate le seguenti procedure:

- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Maggiori informazioni sulle procedure possono sono disponibili nel rapporto COVID ISS 12/2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19 pubblicato il 20 maggio 2021.

2.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il REFERENTE COVID dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

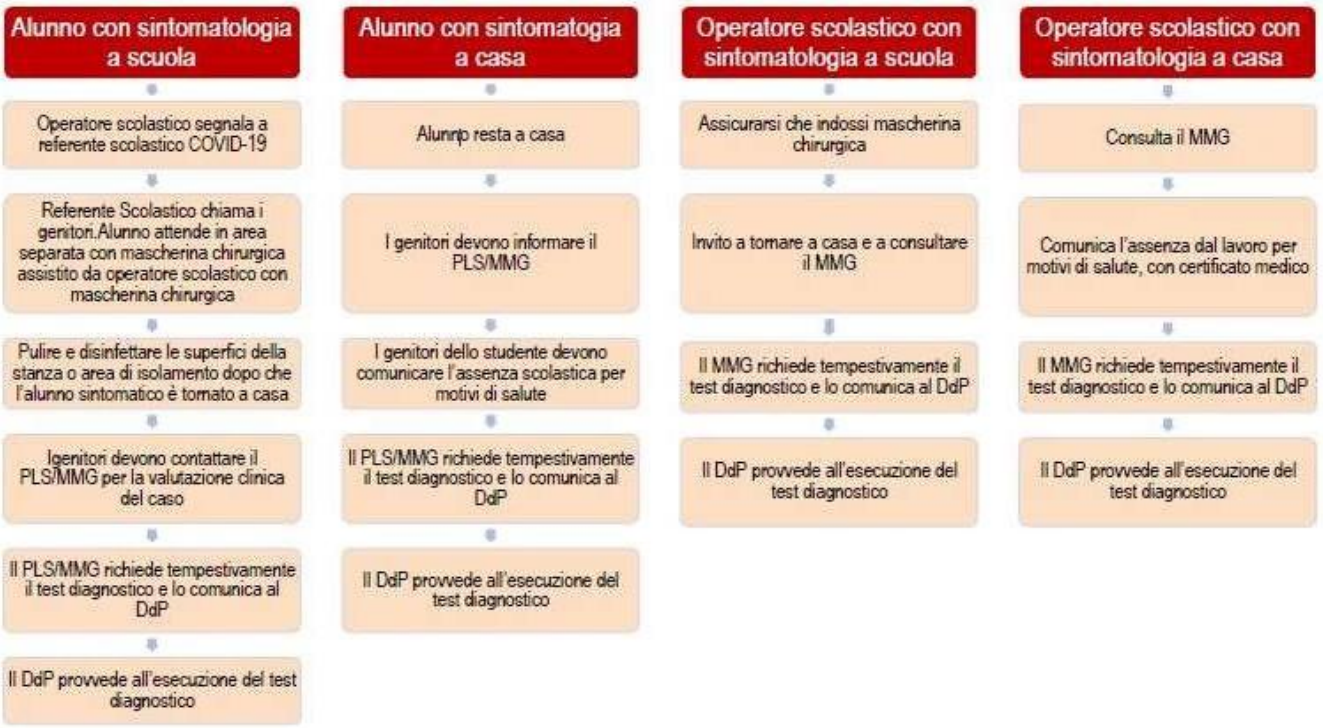
2.2.4 identificazione dei contatti stretti

L'istituzione scolastica collabora inoltre con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

La definizione di contatto stretto, riportata nella circolare Ministero della Salute 27-02-2020, è la seguente:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID- 19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Per riassumere i vari scenari si riporta la tabella estratta dall'opuscolo ***Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*** pubblicato dall'INAIL in data 21 agosto 2020.



12. PRIMO SOCCORSO

In caso di emergenza sanitaria a causa di infortunio o malore (non Covid19), gli addetti presenti dovranno attivarsi e seguire le note procedure per allertare i soccorsi esterni (112) e seguire le indicazioni impartite. Inoltre, dovranno rendere disponibile il materiale di primo soccorso (cassetta ed eventuale DAE) e mettere in sicurezza l'area interessata. Se la situazione richiederà un intervento diretto con contatto fisico con l'infortunato, solo uno o il numero minimo di addetti si avvicinerà e attuerà gli interventi di soccorso ritenuti necessari. L'addetto/ gli addetti in questione dovrà/dovranno:

1) indossare la mascherina chirurgica e i guanti monouso;
2) se è cosciente e qualora possibile, far indossare una mascherina chirurgica all'infortunato
3) in caso di necessità di attivare le manovre di rianimazione cardio-polmonare, è consigliato limitarsi alle manovre di compressione toracica evitando la respirazione bocca a bocca
4) qualora l'infortunato non possa indossare la mascherina chirurgica, e in assenza del distanziamento sociale durante il soccorso, indossare in abbinamento alla mascherina chirurgica anche una visiera trasparente per la protezione delle vie respiratorie e degli occhi;
5) In caso di infortunio lieve, quando possibile, sarà preferibile che l'addetto al primo soccorso guidi l'infortunato ad auto-medicarsi
6) tutto il materiale eventualmente contaminato con liquidi biologici (garze, bende, ecc..) e i dispositivi di protezione utilizzati, andranno accuratamente raccolti, inseriti in sacchetto plastico chiuso e smaltiti nell'indifferenziato. L'area dell'intervento dovrà essere disinfettata con ipoclorito di sodio allo 0,15- 0,20%

13. LUOGHI E REGOLE DI COMPORTAMENTO

In premessa si ricorda che le principali misure di sicurezza per attuare la didattica in presenza sono state indicate nel Decreto-legge n. 111 del 6 agosto e richiamate dalla circolare n. 1237 del Ministero dell'Istruzione. In particolare:

13.1 Classificazione dei luoghi

La presente classificazione dei luoghi della scuola è basata sulle indicazioni del Rapporto del Politecnico di Torino «Scuole aperte, società protetta». Oltre a ciò, segue una prima proposta e indicazione sulle possibili mitigazioni da mettere in atto in funzione degli spazi individuati.

CLASSE	NOME	DESCRIZIONE	ESEMPIO	MITIGAZIONI

A	Transito	Le persone transitano senza fermarsi o senza assembramenti ravvicinati	Corridoio, Atrio, Cortili	• Informazione e segnaletica • Uso mascherine • Distanziamento tra individui • Segnaletica • Pulizia e Sanificazione
B	Sosta breve	Le persone sostano brevemente, al massimo 15 minuti	Hall Servizi igienici	• Informazione e segnaletica • Gel disinfettante • Uso mascherine • Distanziamento tra individui • Pulizia e Sanificazione
C	Sosta prolungata	Le persone sostano a lungo, oltre i 15 minuti e anche molte ore	Aula Laboratori Uffici	• Informazione e segnaletica • Gel disinfettante • Uso mascherine • Distanziamento tra individui • Turnazione • Organizzazione accessi • Percorsi indirizzati • Pulizia e Sanificazione
D	Assembramento	Le persone sostano in numero elevato in spazi delimitati al chiuso	Reception Mensa Ascensore	• Informazione e segnaletica • Gel disinfettante • Uso mascherine • Distanziamento tra individui • Sorveglianza • Pulizia e Sanificazione
E	Assembramento senza utilizzo di dispositivi di protezione	Le persone sostano senza mascherine per mangiare e bere	Mensa Area pausa e ristoro	• Informazione e segnaletica • Gel disinfettante • Uso mascherine • Distanziamento tra individui • Numero di accessi controllato • Sorveglianza • Pulizia e Sanificazione

13.2 Dettagli per mansione

A seguire le raccomandazioni raggruppate in funzione delle mansioni del personale dipendente presente

Dirigente scolastico

L'attività del Dirigente Scolastico è attiva e deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato.

Documenti utili	• Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	• Igienizzare frequentemente le mani • Mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro • Utilizzare i DPI idonei e/o obbligatori in funzione delle disposizioni normative emanate in ambito nazionale e regionale
DPI o altri dispositivi di protezione	• Mascherina "chirurgica" o superiore in funzione dell'analisi dei rischi

Docenti

L'attività del docente si svolge nei luoghi interessati dalla didattica e negli spazi assegnati per le attività funzionali laddove è possibile garantire le misure di sicurezza in ordine di distanziamento e di aerazione.

Documenti utili	• Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
Norme comportamentali	• Igienizzare frequentemente le mani • Mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro • In classe mantenersi dietro la cattedra e comunque ad almeno 2 metri dagli alunni più vicini • Far arieggiare frequentemente l'aula in cui si trova • Utilizzare i DPI idonei e/o obbligatori in funzione delle disposizioni normative emanate in ambito nazionale e regionale

		• Nel caso di attività svolta nei laboratori, nelle palestre e in tutti quegli spazi in cui è contemplata la promiscuità dei gruppi classe, accertarsi che prima di iniziare sia stata effettuata l'igienizzazione delle attrezzature e degli arredi. • In occasione degli spostamenti di gruppo (per attività motoria, didattica laboratoriale ecc.) si avrà cura di far mantenere il distanziamento interpersonale evitando qualsiasi forma di assembramento
	DPI o altri dispositivi di protezione	• Mascherina "chirurgica" o superiore in funzione della analisi dei rischi

Docenti di sostegno

L'attività didattica del docente di sostegno presuppone un maggior grado di attenzione in quanto, per la natura dell'attività svolta, non sempre potrà essere garantito il distanziamento dall'alunno disabile il quale potrebbe anche non indossare la mascherina protettiva.

	Documenti utili	• Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
	Norme comportamentali	• Igienizzare frequentemente le mani • Mantenimento il più possibile della distanza interpersonale durante l'attività didattica in aula • Per il personale impegnato con bambini con disabilità, nell'impossibilità di garantire sempre il distanziamento, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). • Eventuale utilizzo di sedia su ruote per facilitare i movimenti ed il rapido distanziamento in caso di necessità.
	DPI o altri dispositivi di protezione	• Mascherina "chirurgica" eventualmente associata alla visiera se l'alunno disabile è impossibilitato a indossare la propria mascherina protettiva. • Mascherina FFP2 nei casi in cui, per attività ravvicinate di breve durata e/o operazioni di assistenza igienica nei confronti di alunni disabili con pronunciata emissione di salivazione e droplet.

Personale amministrativo

L'attività amministrativa è attiva e deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato. In alcuni casi l'attività può essere svolta in modalità a distanza e in tal caso sono valide le indicazioni relative al corretto svolgimento del "lavoro agile".

	Documenti utili	• Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
	Norme comportamentali	• Igienizzare frequentemente le mani • Mantenimento della distanza interpersonale sia nella postazione di lavoro che durante i propri spostamenti all'interno della scuola • Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione • Utilizzo esclusivo di tastiere e mouse dei PC
	DPI o altri dispositivi di protezione	• Mascherina "chirurgica" o superiore in funzione dell'analisi dei rischi

Collaboratori scolastici

L'attività dei collaboratori scolastici è attiva e deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato. Durante le operazioni di pulizia dovranno essere utilizzati gli stessi dispositivi di protezione, oltre a quanto già previsto nel documento di valutazione dei rischi.

	Documenti utili	• Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
	Norme comportamentali	• Igienizzare frequentemente le mani • Mantenimento della distanza interpersonale • Vigilare nel proprio reparto di assegnazione affinché l'accesso degli alunni avvenga in maniera ordinata, nel rispetto del distanziamento e senza assembramenti • Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione in funzione dell'analisi dei rischi
	DPI o altri dispositivi di protezione	• Mascherina "chirurgica".

		• Mascherina FFP2 nei casi in cui, per attività ravvicinate di breve durata e/o operazioni di assistenza igienica nei confronti di alunni disabili con pronunciata emissione di salivazione e droplet. • Per le attività di pulizia sono valide le indicazioni previste dalle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati oltre a guanti monouso

Studenti

Agli studenti con età superiore ai sei anni sono rivolte, in linea di principio, le stesse indicazioni degli adulti

	Documenti utili	• Schede informative e cartelli come da paragrafo successivo
	Norme comportamentali	• Igiene delle mani • Mantenimento della distanza interpersonale di un metro dai compagni e di due metri dall'insegnante laddove possibile • Indossare sempre la mascherina protettiva, sia al posto che durante gli spostamenti all'interno della scuola • Durante il consumo della merenda, con mascherina abbassata, rispettare rigorosamente il distanziamento sociale • Evitare al minimo i casi di promiscuità degli oggetti e delle attrezzature scolastiche e comunque ricorrervi solo dopo aver accuratamente igienizzato le mani
	DPI o altri dispositivi di protezione	• Mascherina "chirurgica" secondo le indicazioni fornite dal Comitato Tecnico Scientifico di cui ai verbali 104 del 31 agosto 2020 e 100 del 10 agosto 2020 per gli alunni dai sei anni in su

14. ATTIVITA' DIDATTICHE E DI SOCIALIZZAZIONE

14.1 Attività didattiche in aula

Attività di prevenzione e protezione prevista	
Distanziamento e organizzazione	• Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni in fase statica di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri. • In caso di assenza dell'insegnante, dovendo garantire adeguata sorveglianza, si provvede all'accorpamento di classi e utilizzo di spazi o locali che garantiscano adeguato distanziamento, quali cortile, palestra, aula magna, ecc. • Per evitare pericolosi assembramenti, la pausa di socializzazione verrà svolta in classe o per piccoli gruppi nei corridoi secondo una specifica scansione temporale da pianificare • In tutte le classi sono previsti banchi singoli disposti in modo da garantire il distanziamento di almeno un metro tra gli alunni e di due metri tra l'insegnante e l'alunno più vicino • A pavimento devono essere applicati dei segni di riconoscimento della loro posizione finalizzata al distanziamento prescritto • Dovrà essere rigorosamente rispettato il divieto di uscire dalle aule se non in casi di necessità. • Al cambio dell'ora e durante l' intervallo previsti in ogni spazio didattico si provvederà ad arieggiare i locali sotto la vigilanza attenta dell'insegnante in servizio • Per le attività scolastiche della scuola dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (distanziamento di almeno un metro e uso di mascherine protettive) deve essere garantita una didattica a gruppi stabili, sia per gli alunni che per i docenti, con particolare attenzione ai dispositivi di protezione aggiuntivi per i docenti.
Igiene delle mani	• Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione frequente delle mani durante l'attività didattica. Non è necessario l'uso di guanti. • Ogni aula dovrà disporre di un dispenser di gel igienizzante
Igienizzazione delle superfici	• Igienizzazione della cattedra pre e post utilizzo a cura dell'insegnante utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.

14.2 Attività didattiche in laboratorio

Oltre a quanto già previsto per l'attività didattica, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

Attività di prevenzione e protezione prevista	
Igiene delle mani	• Igienizzazione delle mani pre e post attività in laboratorio.
Igienizzazione delle superfici e dei materiali	• Igienizzazione della postazione e dei materiali e strumenti, post utilizzo, a cura dell'insegnante e degli alunni utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola. • Pulizia del locale fra un gruppo classe e l'altro.

14.3 Refezione / consumo pasti e merende / bar / mensa / distributori di caffè e bevande

Attività di prevenzione e protezione prevista	
Distanziamento e organizzazione	• In refettorio / in aula durante refezione: mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri • Il consumo di cibo durante l'intervallo in classe deve avvenire solo seduti al proprio banco e nel rispetto del distanziamento di almeno un metro dai compagni • In corrispondenza dei distributori di caffè / bevande verrà posta apposita segnaletica che indicherà le modalità di utilizzo, l'obbligo del distanziamento e il divieto di assembramento • Vanno previste opportune segnalazioni a terra per indicare le distanze da rispettare in attesa dell'uso. • L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. • L'ingresso e l'uscita dai locali mensa dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni) • Il servizio mensa potrà essere erogato senza ricorrere all'impiego di stoviglie monouso • Il personale servente dovrà rigorosamente indossare la mascherina protettiva (chirurgica o superiore di propria dotazione) • Come per tutti gli ambienti si dovrà garantire, per quanto possibile e compatibilmente alle condizioni ambientali, il continuo ingresso di aria esterna per diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti riducendo il rischio di esposizione al virus
Igiene delle mani	• Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione delle mani prima del consumo di pasti / merende. • In corrispondenza dei distributori di caffè / bevande: igiene delle mani prima dell'utilizzo.
Igienizzazione delle superfici	• Igienizzazione dei banchi utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.

14.4 Intervallo

Attività di prevenzione e protezione prevista	
Distanziamento e organizzazione	• Svolgimento dell'intervallo in momenti differenziati e non contemporanei per le classi della stessa area dell'edificio • Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri • Utilizzo permanente della mascherina tranne nel momento della merenda. Il consumo di cibi durante l'intervallo deve avvenire solo seduti al proprio banco e nel rispetto del distanziamento di almeno un metro
Igiene delle mani	• Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione delle mani prima dell'uscita dall'aula e al rientro in aula

14.5 Attività in palestra

Attività di prevenzione e protezione prevista	
Distanziamento e organizzazione	• Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 2 metri durante l'attività motoria in palestra. • Utilizzare gli spogliatoi nel rispetto del distanziamento sociale • Se le attività didattiche si svolgono in locali esterni all'Istituzione scolastica, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. • Se le palestre in dotazione alla scuola sono cedute a soggetti esterni, condizione considerabile solo in "zona bianca", dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. • Quando l'attività motoria si svolge in palestre ad uso promiscuo con soggetti esterni, bisognerà sottoscrivere apposita convenzione con la quale vengono definite le reciproche responsabilità in termini di pulizia e vigilanza.
Igienizzazione delle attrezzature sportive	• Igienizzazione delle attrezzature sportive utilizzate prima che subentri il gruppo classe successivo

14.6 Pre e post scuola

Attività di prevenzione e protezione prevista

Distanziamento e organizzazione	• Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri • Uso della mascherina come per il tempo scuola
Igienizzazione delle superfici	• Necessario prima dell'utilizzo successivo come aula

14.7 Spazi esterni

Attività di prevenzione e protezione prevista	
Distanziamento e organizzazione	• Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro durante l'attività all'aperto

14.8 Servizi igienici

Attività di prevenzione e protezione prevista	
Afflusso regolamentato ai servizi igienici	• Prevedere afflusso di alunni in funzione del numero di vasi presenti (es.: se sono presenti 3 vasi, accederanno al locale servizi 3 studenti contemporaneamente). • Gli altri alunni attenderanno il loro turno in classe oppure in corridoio con adeguato distanziamento, se possibile segnalato a terra.

14.9 Attività nella scuola dell'infanzia

Durante l'attività nella scuola dell'infanzia, l'organizzazione didattica dovrà essere pianificata per garantire per quanto possibile la presenza di gruppi stabili, ovvero che utilizzano spazi fissi ad uso esclusivo e personale dedicato. Inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Attività di prevenzione e protezione prevista	
Ingressi e uscite	• L'ingresso dei genitori sarà contingentato e limitato alla sola area di cambio dei bambini. • In caso di affollamento all'ingresso, l'attesa dovrà avvenire all'esterno. • I genitori dovranno indossare sempre la mascherina di loro dotazione.
Distanziamento e organizzazione	• Organizzazione per gruppi stabili. Al fine di compensare il mancato distanziamento e la non obbligatorietà di utilizzo della mascherina per i bambini i gruppi stabili avranno la numerosità minore possibile in funzione degli spazi e dell'organico a disposizione. • Prevedere lay-out delle brandine che preveda disposizione testa/piedi alternata, in modo da garantire minimo distanziamento
DPI o altri dispositivi di protezione	• Per il personale è necessario l'utilizzo permanente della mascherina chirurgica, eventualmente associata alla visiera.
Igiene delle mani	• Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione frequente delle mani durante l'attività didattica. Non è necessario l'uso di guanti.
Igienizzazione delle superfici	• In caso di utilizzo promiscuo della stessa batteria di servizi igienici da parte di più gruppi si provvede all'igienizzazione fra un gruppo e l'altro • Igienizzazione delle brandine post utilizzo

14.10 Attività didattica di strumento musicale o attività corali

Nei locali scolastici dove si svolgono attività didattiche che prevedono l'utilizzo di strumenti musicali a fiato o attività corali si dovrà garantire un aumento significativo del distanziamento interpersonale così come indicato nel verbale n. 82 del 28 maggio 2020 del Comitato tecnico Scientifico. Per la quantificazione del distanziamento si fa riferimento alla Circolare n. 16495 del 15.09.2020 del Ministero dell'Istruzione.

Attività di prevenzione e protezione prevista	
Distanziamento e organizzazione	• Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni in fase statica di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri. • In caso di utilizzo di strumenti a fiato la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri • Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, o contenente liquido disinfettante che verrà smaltita dal collaboratore fine lezione. In alternativa potrà essere previsto un sacchetto che ciascun alunno provvederà a sigillare a fine lezione e smaltito nell'indifferenziata. • Per quanto riguarda la musica d'insieme, al fine di evitare il più possibile assembramenti, si privilegeranno attività didattiche per ensemble e orchestra da camera a piccoli gruppi. • Agli studenti si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc.) e lo scambio degli strumenti musicali • che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

	• Il distanziamento minimo di 2 metri tra docente e alunni potrà essere ridotto solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
Igiene delle mani	• Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione frequente delle mani durante l'attività didattica. Non è necessario l'uso di guanti.
Igienizzazione delle superfici	• Igienizzazione della cattedra pre e post utilizzo a cura dell'insegnante utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.
Igienizzazione degli strumenti	• A termine di ogni lezione gli strumenti musicali dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti, igienizzati e riposti nelle apposite custodie da ciascun alunno

15 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte nel presente documento nonché del Protocollo di intesa sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS in data 14 agosto 2021, Dirigente scolastico valuterà l'opportunità della costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente scolastico.
Il presente documento si applica nell'anno scolastico 2021-2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 o aggiornato in caso di mutate condizioni epidemiologiche.